

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00762343
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTS - Quantità non rilevata	QNR

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa del S.mo Nome di Gesù all'Argentina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via degli Astalli, 16
LDCS - Specifiche	navata

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	travertino/ doratura
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	125
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	123
-------------------------	-----

MIST - Validità	ca.
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Situato alla sommità delle monumentali paraste in marmo giallo è di ordine composito. Ornato di foglie di acanto lungo tutta la superficie, alla sommità è caratterizzato da una coppia di volute che si dipartono da una corona di ovuli.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	Fino alla metà del XIX secolo la navata della chiesa era rimasta disadorna con i pilastri in muratura intonacata ed i capitelli di travertino(Dionisi 1982).Un primo intervento(Pecchiai 1952) è registrato nel 1743 quando il prefetto Giovanni Carlo Senepa fece indorare tutti i capitelli e il cordone che li collegava. Durante i lavori voluti da Alessandro Torlonia (1858-1861) i pilastri furono rivestiti con marmo giallo.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
-------------------------------------	---

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 123775
-------------------------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 123777
-------------------------------------	----------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Bottari F.
FUR - Funzionario responsabile	D'Orazio M. P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Ascenzi V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)